











PREFETTURA DI LIVORNO	PIANO DI EMERGENZA ESTERNO “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY” Stabilimenti: SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l. Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)	Pag. 1 di 2
ALL N° 17	PLANIMETRIE CORRELATE AI TOP EVENT INDICATI NELLA SCHEDA D'INFORMAZIONE SUI RISCHI D'INCIDENTE RILEVANTE PER CITTADINI E LAVORATORI (Ed 2014)	Data Agg 2015

ALLEGATO 17

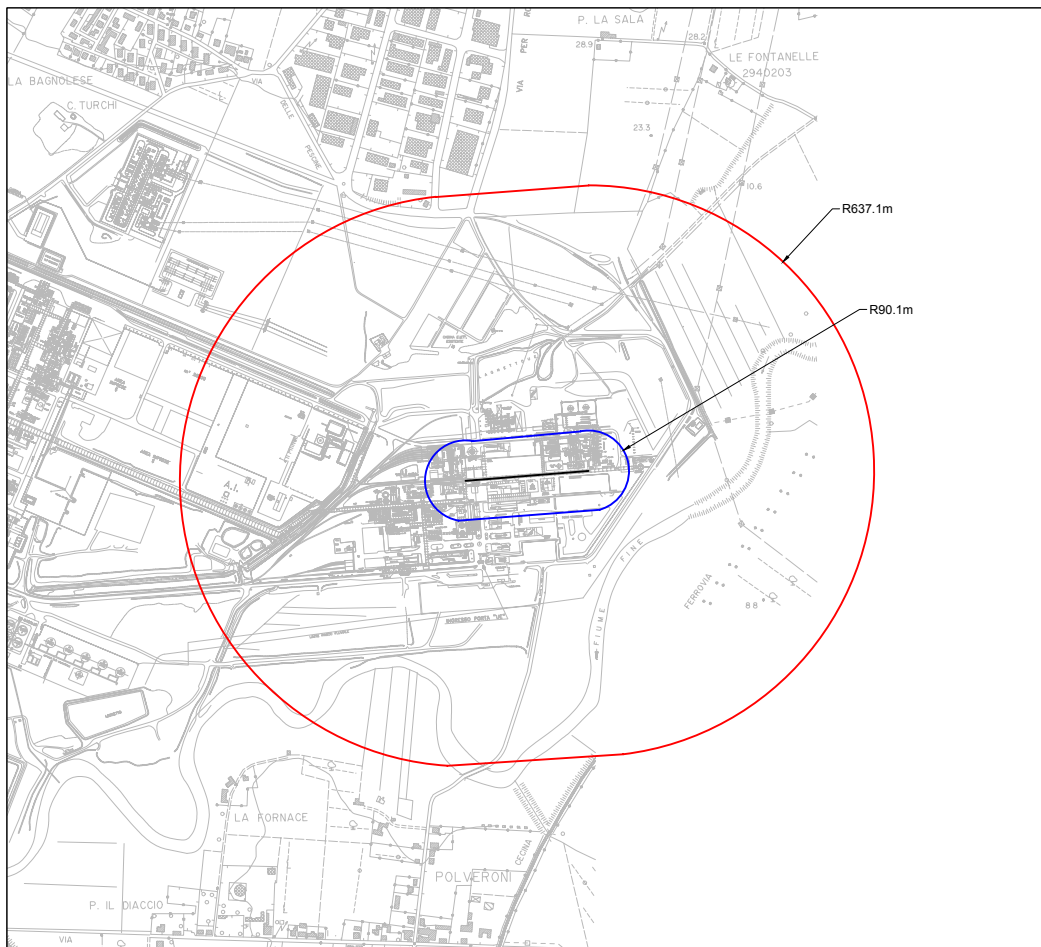
**Planimetrie correlate ai TOP EVENT
 indicati nella
 Scheda d'informazione sui rischi
 d'incidente rilevante per cittadini e
 lavoratori**

PREFETTURA DI LIVORNO	PIANO DI EMERGENZA ESTERNO “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY” Stabilimenti: SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l. Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)	Pag. 2 di 2
ALL N° 17	PLANIMETRIE CORRELATE AI TOP EVENT INDICATI NELLA SCHEDA D'INFORMAZIONE SUI RISCHI D'INCIDENTE RILEVANTE PER CITTADINI E LAVORATORI (Ed 2014)	Data Agg 2015

	DISP CLORO 1.C.1.6.1-T7-5-DISP-2F
	DISP CLORO 1.C.1.6.1-T3-5-DISP-2F
	DISP CLORO 1.C.1.6.1-T5-5-DISP-2F
	DISP CLORO 1.C.1.6.1-T6-5-DISP-2F
	DISPERS AMMON 1.C.1.6.1-T1-20-DISP-2F
	DISPERS CLORO 1.C.1.6.1-T1-5-DISP-2F
	DISPERS CLORO 1.C.1.6.1-T2-5-DISP-2F
	DSP CLORO 1.C.1.6.1-T4-5-DISP-2F
	FLESC FIRE 1.C.1.6.1-T6-20-FF-2F
	JET FIRE 1.C.1.6.1-T6-20-JF-5D

NOTA

LE PLANIMETRIE PRESENTI IN QUESTO ALLEGATO SONO CORRELATE ALLE TABELLE DI CUI ALLA SCHEDA D'INFORMAZIONE (ALL N° 14 DEL PEE) E COMUNQUE ANNESSE A CIASCUNA PLANIMETRIA IVI PRESENTE



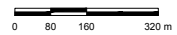
LEGENDA

- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50

NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LE CURVE RAPPRESENTATE SI RIFERISCONO AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE TOSSICHE MAGGIORI.

SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-17-5-DISP-2F
INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP PE
TOP EVENT No. 7
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH
PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



D'APPOLONIA

LEGENDA

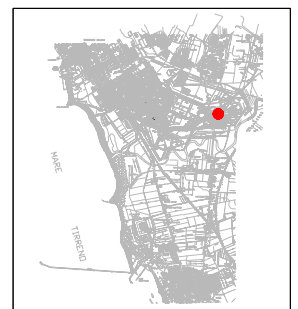
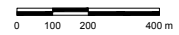
- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'IDLH SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO ORIZZONTALE, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI.
- 3) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'LC50 SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI.

SCALA

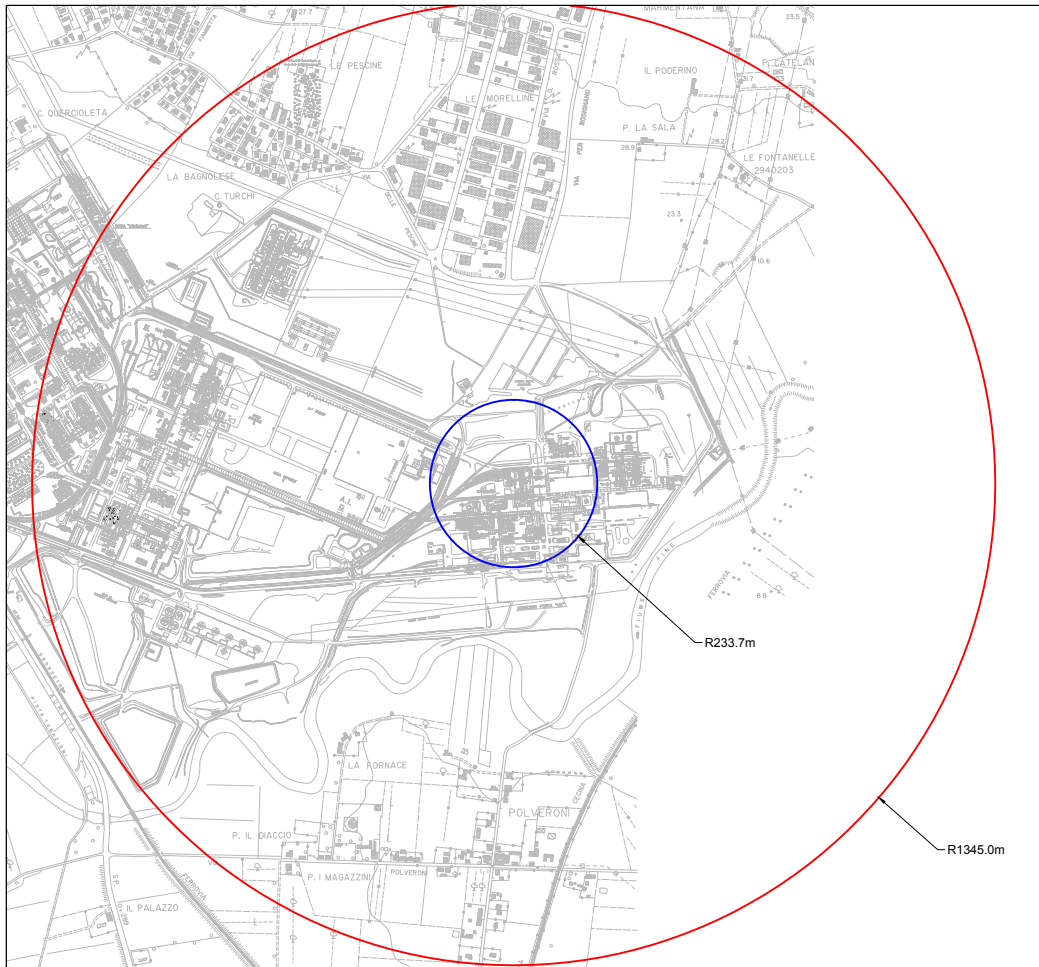


MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T5-5-DISP-2F

INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP UE
TOP EVENT No. 5
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

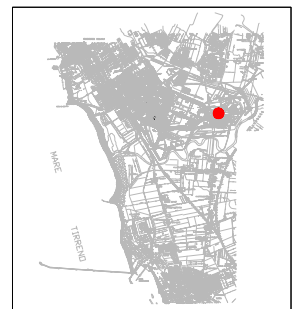
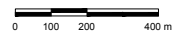
- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'IDLH SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO ORIZZONTALE, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI
- 3) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'LC50 SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI

SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T3-5-DISP-2F
INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP UE
TOP EVENT No. 3
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

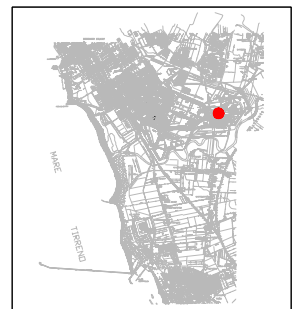
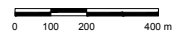
- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'IDLH SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO ORIZZONTALE, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI
- 3) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'LC50 SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI

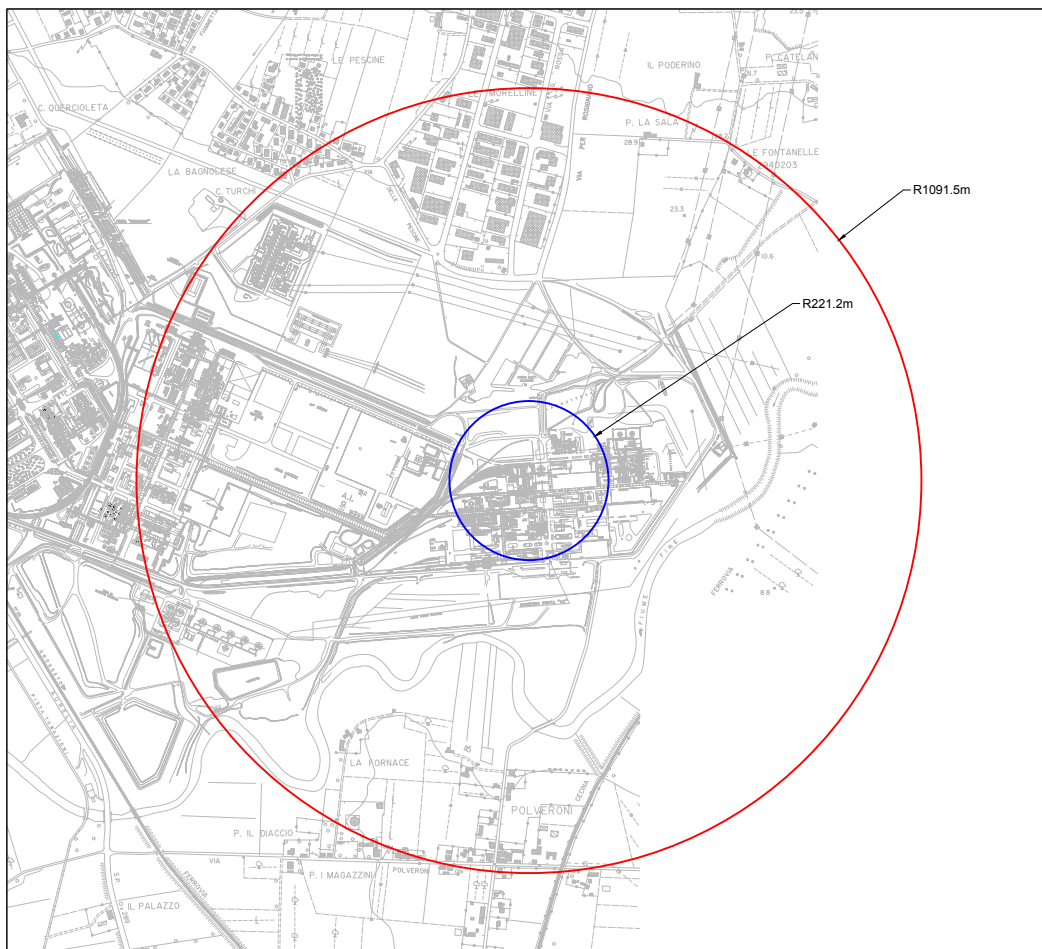
SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T4-5-DISP-2F
 INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
 UP UE
 TOP EVENT No. 4
 CONDIZIONI METEO 2F
 DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
 DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
 SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
 ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

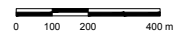
- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LE CURVE RAPPRESENTATE SI RIFERISCONO AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE TOSSICHE MAGGIORI.

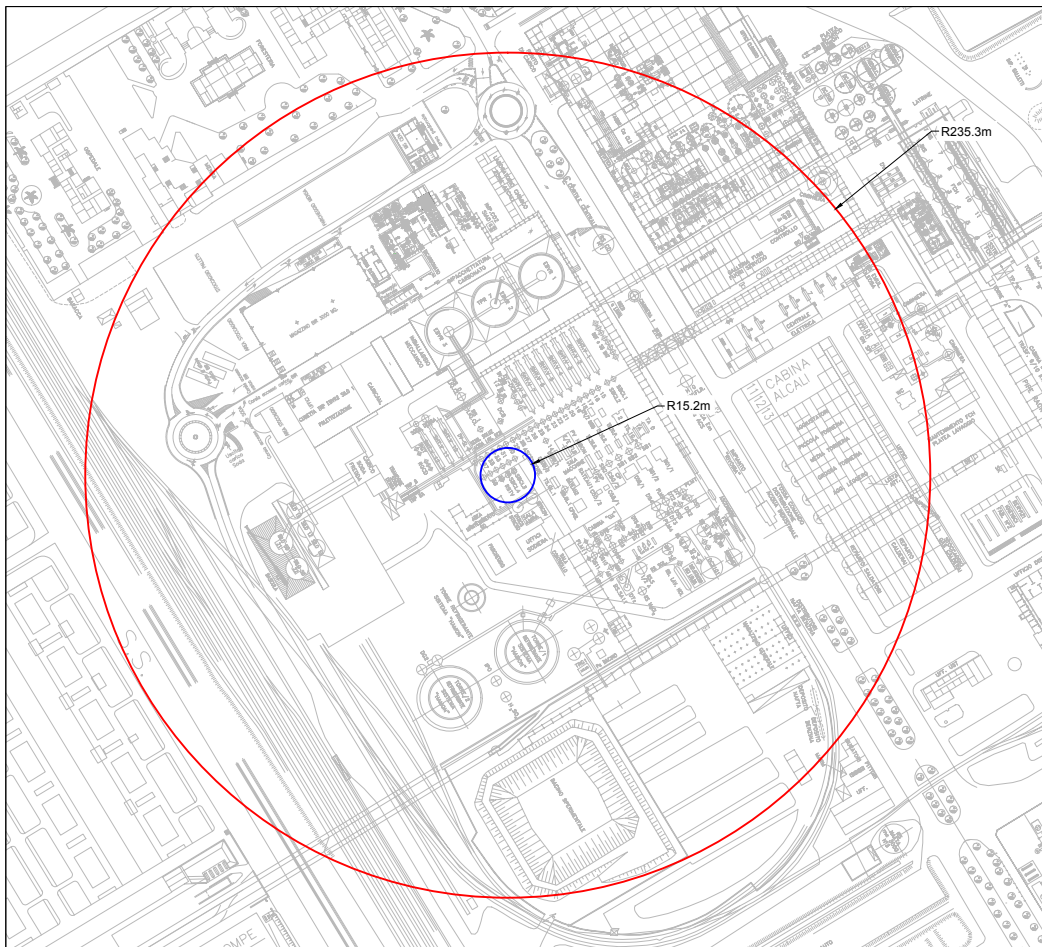
SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T6-5-DISP-2F
INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP UE
TOP EVENT No. 6
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



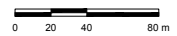
LEGENDA

- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50

NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LE CURVE DI DANNO RAPPRESENTATE SI RIFERISCONO AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO DA QUOTA 2m, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE TOSSICHE MAGGIORI.

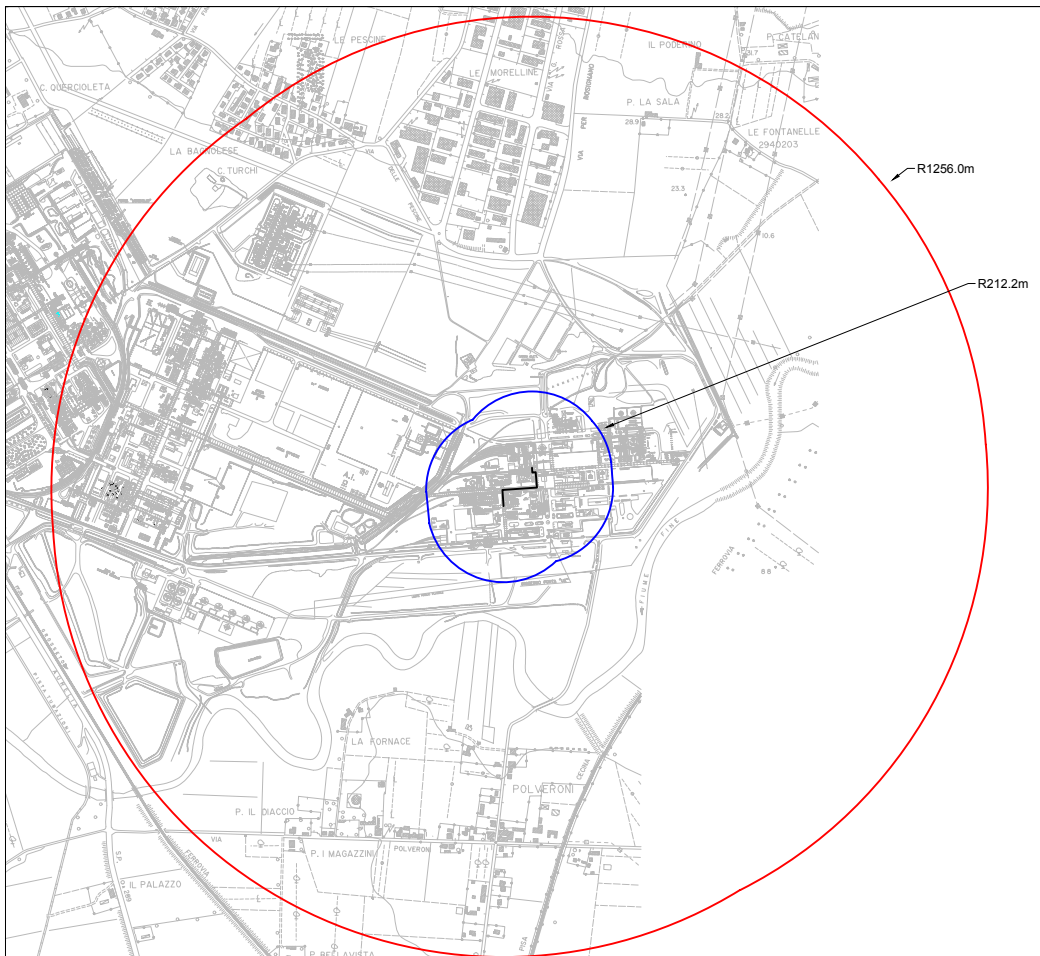
SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T1-20-DISP-2F
INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP SODIERA
TOP EVENT No. 1
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI AMMONIACA
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



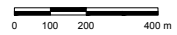
LEGENDA

- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50

NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LE CURVE RAPPRESENTATE SI RIFERISCONO AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE TOSSICHE MAGGIORI.

SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T1-5-DISP-2F
INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP UE
TOP EVENT No. 1
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

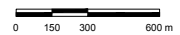
- DISTANZA IDLH
- DISTANZA LC50



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA DOSE EQUIVALENTE.
- 2) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'IDLH SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO ORIZZONTALE, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI.
- 3) LA CURVA DI DANNO CORRISPONDENTE ALL'LC50 SI RIFERISCE AL CASO DI RILASCIO VERSO IL BASSO, CHE E' RISULTATO QUELLO CHE DETERMINA LE DISTANZE MAGGIORI.

SCALA

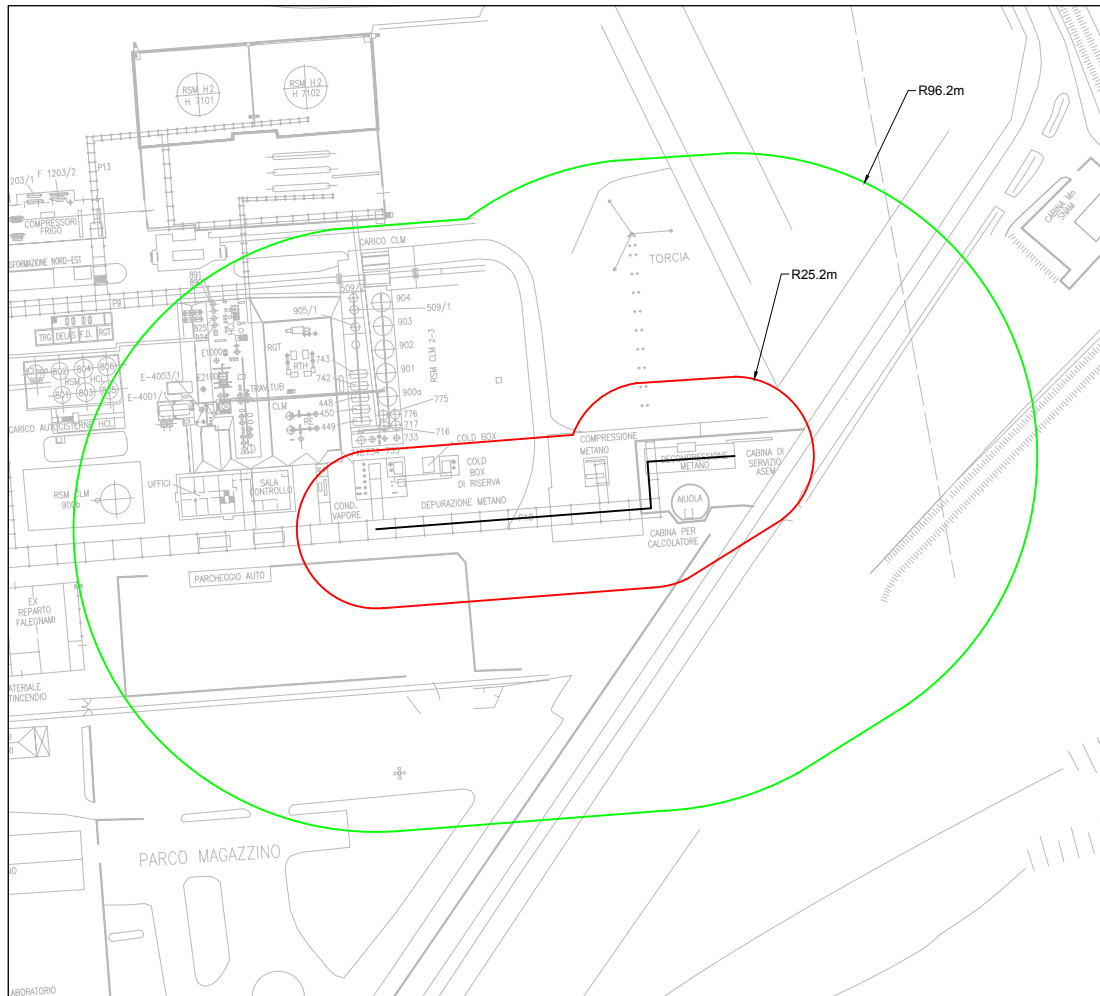


MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T2-5-DISP-2F

INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP UE
TOP EVENT No. 2
CONDIZIONI METEO 2F
DISPERSIONE TOSSICA DI CLORO
DISTANZE LC50 E IDLH

PREPARATO PER
SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

- DISTANZA LFL
- DISTANZA 1/2LFL

SCALA

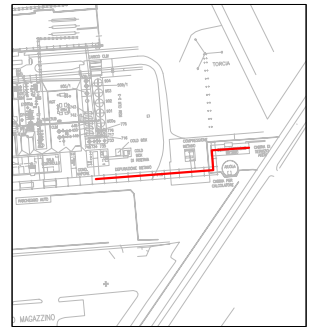


FIGURA 1.C.1.6.1-T6-20-FF-2F

INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP PC

TOP EVENT No. 6

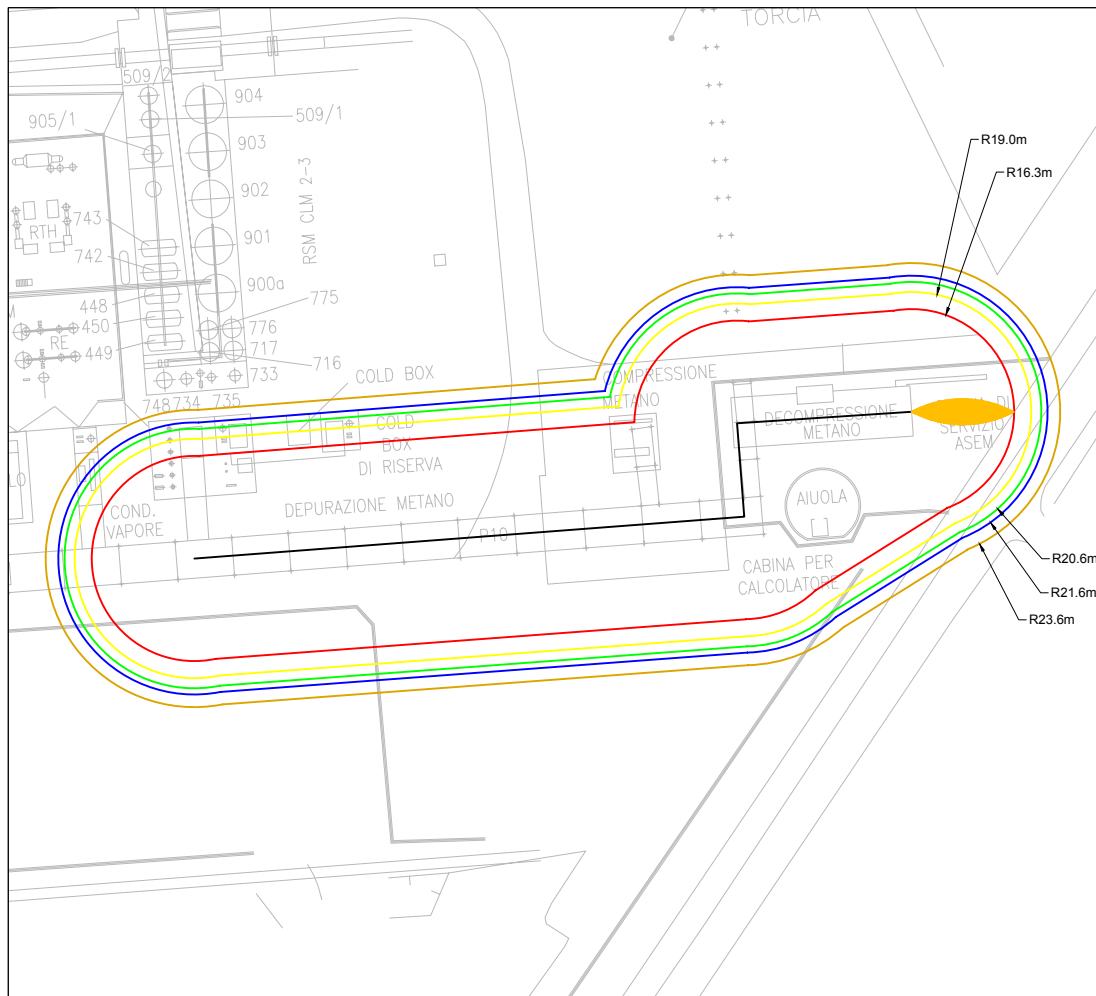
CONDIZIONI METEO 2F

FLASH FIRE

DISTANZE LFL E 1/2 LFL

PREPARATO PER

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA



LEGENDA

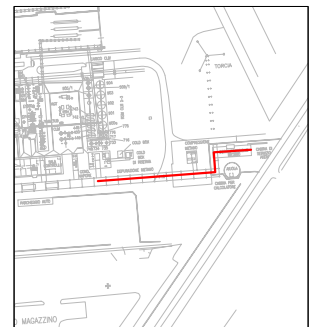
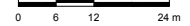
- IRRAGGIAMENTO 3 kW/m²
- IRRAGGIAMENTO 5 kW/m²
- IRRAGGIAMENTO 7 kW/m²
- IRRAGGIAMENTO 12.5 kW/m²
- IRRAGGIAMENTO 37.5 kW/m²
- LUNGHEZZA FIAMMA (16.2 m)



NOTE:

- 1) LE CURVE RAPPRESENTATE SI RIFERISCONO AI VALORI DI IRRAGGIAMENTO ALLA QUOTA DI RILASCIO (DISTANZE MASSIME).
- 2) VALORI DI IRRAGGIAMENTO SUPERIORI O UGUALI A 37.5 kW/m² NON SONO RAGGIUNTI AL SUOLO.

SCALA



MAPPA CHIAVE

FIGURA 1.C.1.6.1-T6-20-JF-5D

INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI SICUREZZA 2010
UP PC

TOP EVENT No. 6
CONDIZIONI METEO 5D
JET FIRE
DISTANZE PER IRRAGGIAMENTO

PREPARATO PER

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
ROSIGNANO (LI), ITALIA

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 1

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	212.2	1256.0

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 2

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	258.8	1503.6	---

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 3

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	233.7	1345.0

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 4

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	233.7	1345.0

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 5

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	233.7	1345.0	---

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 6

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	221.2	1091.5	---

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP UE (UNITA' ELETTROLISI) – TOP EVENT NO. 7

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di cloro	---	637.1

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP PC (PRODOTTI CLORATI) – TOP EVENT NO. 6

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	19.0	21.6	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	25.2	96.2	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
	Transizione rapida di fase		Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo	Dispersione				
		Evaporazione pozza				
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione	---	---	---

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
 “AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.

SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013

UP SODIERA – TOP EVENT NO. 1

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
Incendio	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (<i>tank fire</i>)			
			Incendio da pozza (<i>pool fire</i>)			
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (<i>jet fire</i>)	---	---	---
			Incendio di nube (<i>flash fire</i>)	---	---	---
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (<i>fireball</i>)			
Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (<i>run a way reaction</i>)			
			Miscela gas/vapori infiammabili			
			Polveri infiammabili			
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (<i>U.V.C.E.</i>)			
		Transizione rapida di fase	Esplosione fisica			
Rilascio	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (<i>fluidi solubili</i>)			
			Emulsioni liquido/liquido			
			Evaporazione da liquido			
			Dispersione da liquido			
	Sul suolo		Dispersione			
			Evaporazione pozza			
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione di ammoniaca	---	235.3	---

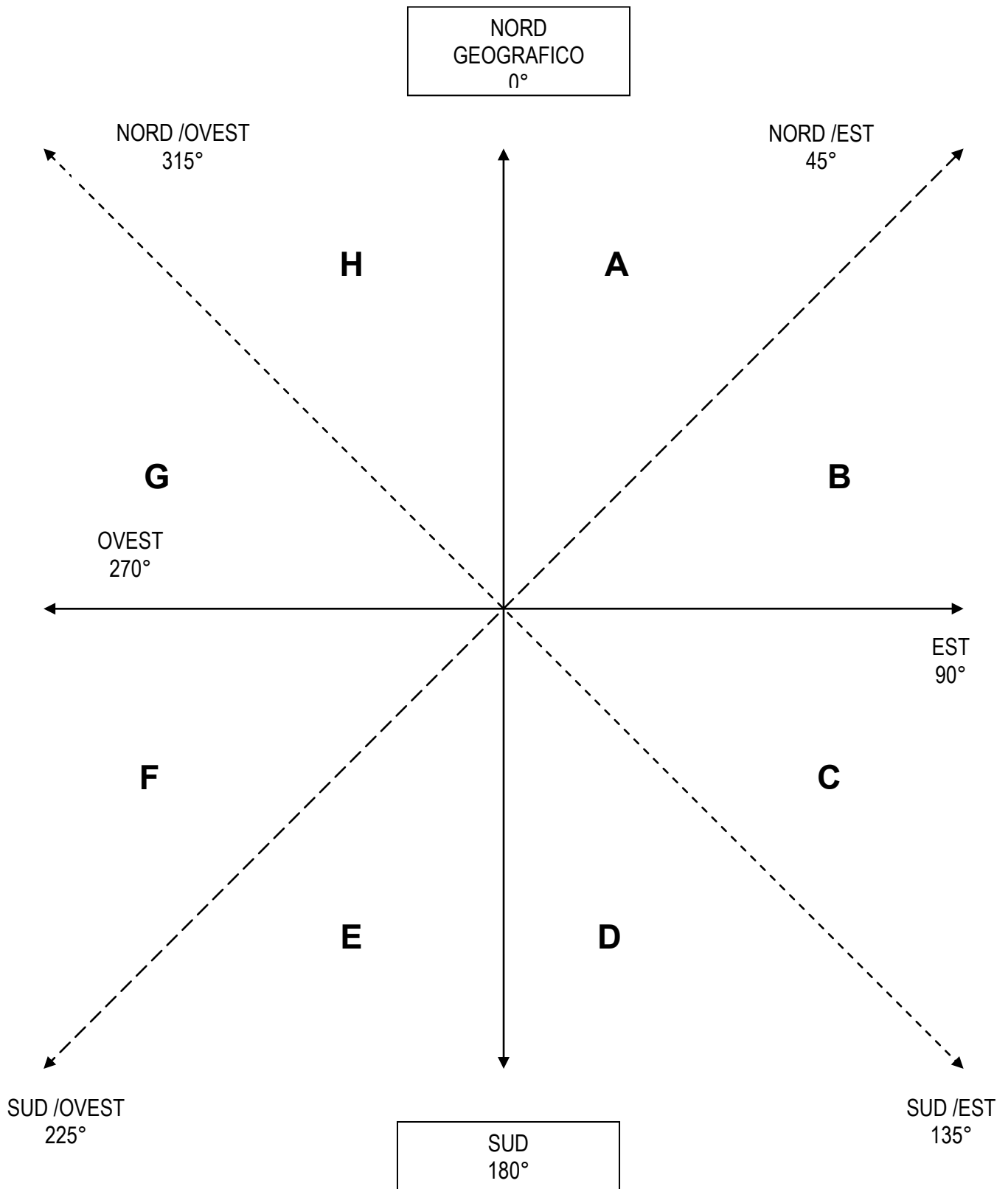
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
“AREA INDUSTRIALE ROSIGNANO SOLVAY”

Stabilimenti:

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO S.r.l.

Via Piave, 6 – Rosignano Solvay – Comune di Rosignano M.mo (LI)

Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori Ed 2013



Nota bene- Il formato lucido della presente “ stella ” va posizionato sulla planimetria dello stabilimento che riporta le aree a rischio dispersione tossica ed in particolare sul punto di rilascio della sostanza pericolosa al fine di identificare il verso della sua dispersione e propagazione.

I settori A-B-C-D-E-F-G-H interessati dalla possibile dispersione sono comunicati dallo stabilimento mediante apposito fax

Foglio che può essere usato sulla planimetria o mappe in ALL 17 – oppure sulla planimetria (Pianta dello Stabilimento – Divisione in settori / Top event) riportante l’ubicazione dei depositi delle sostanze pericolose in ALL 21.3